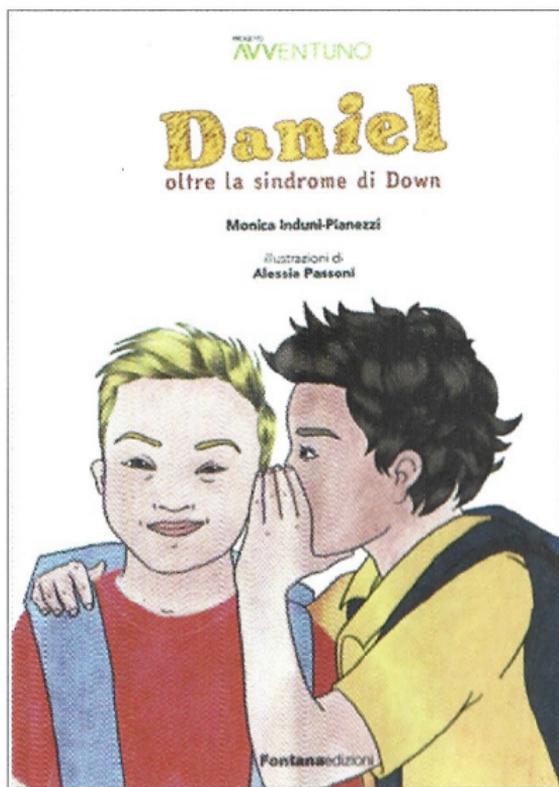


Il racconto, la scienza, le autrici

Già, il racconto! Riveliamao dapprima il titolo: "Daniel oltre la sindrome di Down"! Passiamo poi a un breve riassunto: senza però svelare troppo, affinché lettrici e lettori possano avventurarsi lungo la via della scoperta e della

riflessione. Cominciamo dunque dal giorno in cui Daniel, mentre presenta ai compagni una ricerca di geografia, viene criticato da una ragazzina un po' petulante. Il bimbo ci rimane male; ma per fortuna due compagni, Giulia e Tommaso, lo invitano a unirsi a loro per una bella chiacchierata. Più tardi i tre ragazzini, a cui si aggiungerà Alex, il genietto della classe, diventeranno amici.

Poi, ecco la scienza! Tommaso ha l'impressione che il nuovo amico sia un po' strano e ne parla con il papà, il quale gli spiega che Daniel ha la sindrome di Down, chiamata anche Trisomia 21: però è un bambino intelligente, che potrà avere un futuro sereno e ricco di soddisfazioni. Se nelle



pagine dedicate ai lettori più giovani il linguaggio (seppur scientificamente corretto) pare semplice, nel settore riservato agli adulti presenta esaurienti spiegazioni riguardanti la sindrome di Down. Non solo: descrive l'Associa-

zione Progetto Avventuno (con sede a Montagnola), che dal 2015 sostiene le persone con la Trisomia 21 e le loro famiglie. Non mancano poi una ricca bibliografia e due siti internet: www.avventuno.org e www.facebook.com/avventuno.

Dedichiamo quindi un trafiletto alle autrici: Monica Induni Pianezzi e Alessia Passoni. La prima ha scritto il racconto, presentando sia le vicende di alcuni ragazzini posti di fronte a nuove esperienze, sia il coinvolgimento di adulti pronti ad aiutarli. La seconda ha creato le illustrazioni a colori, la cui delicata chiarezza aiuta a condividere le scoperte e le emozioni dei protagonisti.